

Il Pd: legge assurda, pura propaganda

3 luglio 2009, pag. 13

Sindacati e Pd all'attacco della nuova legge sulla sicurezza. «Il rischio è quello di una concorrenza stupida e ridicola fra i partiti», commenta l'onorevole del Pd, Simonetta Rubinato - Questa è una legge propagandistica». Sulla carta infatti le ronde saranno costituite da cittadini volontari senza simboli di partito. Di fatto i promotori sono stati Lega e Pdl e i militanti sono perlopiù gli associati e simpatizzanti. Rubinato è stata promotrice a marzo di un'interrogazione parlamentare sulla partecipazione di prefetto e questore alla «Scuola di ronde», promossa da Remo Sernagiotto a Giavera. Interrogazione che non ha ricevuto risposta dal ministro dell'Interno Roberto Maroni. «Il vero rischio è che le ronde diventino un'associazione partitica», continua l'onorevole del Pd. E aggiunge: «Il governo, invece di fare queste leggi di propaganda, dovrebbe garantire più risorse umane nelle questure, che sempre di più soffrono di carenza di personale. E' per questo che paghiamo le tasse». Rubinato parte all'attacco del reato di clandestinità. «Rischiando di rallentare ancor di più la macchina della giustizia - spiega l'onorevole - Se prima l'espulsione avveniva grazie a un atto amministrativo adesso che c'è l'obbligo del carcere, ci sarà anche un processo e bisognerà attendere l'esito. La permanenza del clandestino nel nostro territorio potrebbe prolungarsi e se dovesse essere incarcerato dovremmo pagare anche 200 euro al giorno per il suo mantenimento. E' un paradosso». Sul tema interviene anche Franco Marcuzzo, sindacalista dell'Anolf Cisl. «Il reato di clandestinità va combattuto non criminalizzato - dice - Questa vorrebbe essere una legge contro i barconi della speranza che approdano a Lampedusa, ma non si tiene conto che i clandestini atterrano tutti i giorni anche all'aeroporto di Treviso legalmente con il permesso turistico». Marcuzzo attacca anche la tassa sul permesso di soggiorno e la cittadinanza (dagli 80 ai 200 euro). (l.c.)